



COMUNE DI SERRARA FONTANA

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

Via Roma - C.A.P. 80070 - tel. 081/9048825 fax n. 081/99.96.26 Cod. Fisc. 83001410634

Ordinanza n. 12 del 22.03.2017

IL SINDACO

Considerato che con accertamento tecnico, prot. n. 373 del 18.01.2017, esperito dall'UTC a seguito di segnalazione del sig. Iacono Antonio prot. n. 86 del 05.01.2017 con la quale si evidenziavano difficoltà operative nell'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria urgenti ed improcrastinabili presso il fabbricato in località Serrara I vico di Via Pantano, per la quale risulta presentata Dia prot. n. 9658 del 11.12.2013 ed acquisita autorizzazione sismica prot. n. 4731/2016, viene evidenziato:

Verifica dello stato dei luoghi in proprietà Iacono Antonio

Il corpo di fabbrica interessato, risulta essere un compendio di due piani di vecchissimo impianto costituito a piano strada del I° vico di via Pantano da due locali ingrottati aventi muratura portante interna ed esterna in pietrame trachitico legato con malta cementizia e nella parte superiore da un unico vano, posto al di sopra del locale sottostante ubicato verso est .

Come è possibile verificare dalla Doc. fotografica (All.2 foto n°1,2,3), il corpo di fabbrica in interesse, prospiciente per i lati est e sud sul vico di via Pantano e contiguo ad altre proprietà caratterizzate anche esse da vecchi corpi di fabbrica versa in uno stato di disfacimento generale, che si evidenzia al piano strada con l'erosione di parte dello stato di pietrame perimetrale esterno che richiede il ripristino della malta legante dei conci e degli intonaci che in parte risulta già realizzata sul lato est (foto n°4) così come sul lato ovest del piano soprastante (foto n°5,6).

Al piano soprastante, come si rileva dai grafici allegati alla DIA (All.3 Stralcio), esiste un vano a pianta rettangolare delle dimensioni complessive di mt. 5,90 x 5,60 ed altezza dal piano, compresa la copertura da sostituire, di mt. 4,10, confinante ad est e sud con il vico Pantano, a ovest con cortile di accesso scoperto e a nord con corpo di fabbrica di proprietà del sig. Iacono Luigi e Mattera Assunta la cui struttura è posta in prosieguo a quella oggetto dei lavori di sostituzione solaio.

Come si rileva dai grafici lo spessore murario perimetrale delle fabbriche è pari mediamente a mt. 0,90 al piano strada e a mt. 0,55 al piano soprastante, mentre la muratura comune che separa le due proprietà sul lato nord è riportata sui grafici in mt. 1,10 circa.

Allo stato, le coperture dei locali sia al piano strada che a quello soprastante risultano internamente puntellate, in particolare il solaio del piano superiore, costituito da una originaria struttura di travi in legno posti sull'asse est/ovest con le assi più fini poste tra gli stessi (chiancarelle) a contenimento del lapillo gettato in opera con finitura dell'estradosso costituita da conglomerato di malta cementizia in pendenza (foto n° 7,8), per il deflusso delle acque meteoriche che avviene in corrispondenza del confine nord tra le due proprietà (foto n°9,10), risulta in pessimo stato manutentivo la cui possibilità di eventuale crollo è impedita dai sostegni metallici installati dalla ditta esecutrice delle opere (foto n°11,12,13,14,15,16,17,18).

Durante il sopralluogo il sig. Iacono Antonio ha nominato l'ing. Luigi Monti con studio in Casamicciola Terme alla via Piccola Sentinella 6, quale tecnico strutturista incaricato della definizione dei lavori .



Verifica dello stato dei luoghi in proprietà Iacono Luigi/Mattera Assunta

La verifica effettuata nella proprietà dei sigg. Iacono /Mattera ha fatto rilevare che il vano di dimensioni complessive mt. 5,90 x mt. 6,00 circa ed altezza complessiva di mt. 4,25 circa, confinante con quello oggetto dei lavori posto a sud, è caratterizzato da una copertura realizzata con volta a vela e presenta quel lato fortemente degradato a causa delle infiltrazioni provenienti dal tetto, in particolare nell'angolo sud/ovest (foto n°19,20). Si rilevano altresì due lesioni che si dipartono entrambe dai due rispettivi angoli sud/est e sud/ovest che interessano parte del muro e parte della volta rilevandosi che quella verso est presenta dei vetriani (allo stato integri), atti a misurare l'intensità della stessa (foto n°21,22) e che alcune lame conficcate nella pavimentazione e al di sotto del battiscopa dimostrerebbero lo stato di distacco della struttura muraria che si rileva in tale punto (foto n°23,24). Era presente sui luoghi la sig.ra Mattera Assunta ed il proprio legale di fiducia Avv. Vincenzo Acunto che nel comunicare la nomina del proprio tecnico di fiducia, ing. Di Scala Giuseppe con studio in Barano d' Ischia alla via Pendio del Gelso 6, quale tecnico strutturista incaricato della definizione dei lavori, mi riferiva che lo sgombero cautelativo del locale era stato eseguito dai sigg. Iacono/Mattera dopo la verifica tecnica effettuata dall'ing. Monti Luigi nell'imminenza dell'inizio lavori e riferiva altresì che non vi erano motivi ostativi circa l'esecuzione delle opere nella proprietà adiacente richiedendo tuttavia che si tenesse conto della stabilità del muro comune in oggetto attraverso la verifica in fondazione dello stesso verso i locali sottostanti di proprietà Iacono Antonio, ciò per evitare eventuali e paventati cedimenti e/o "rotazioni" della struttura.

Conclusioni

Come riferitomi dal sig. Iacono Antonio, pur evidenziandosi lo stato di pericolo per il solaio puntellato e in stato disfacimento, le opere sono state sospese in quanto i confinanti sigg. Iacono Luigi e Mattera Assunta, hanno paventato un pericolo per la loro incolumità e per quella delle strutture murarie della loro proprietà e si è in attesa delle determinazioni tecniche da parte dei due strutturisti incaricati.

Circa le verifiche eseguite dallo scrivente che evidenziano la necessità di proseguire in tempi brevi i lavori intrapresi presso il corpo di fabbrica fortemente degradato ciò per evitare stati di pericolo per la pubblica e privata incolumità, si ritiene necessario non trascurare le prescritte verifiche e saggi in fondazione delle strutture interessate e che potrà essere concordata sollecitamente dalle ditte interessate a mezzo dei tecnici incaricati che dovranno provvedere, considerato lo stato di urgenza dovuto alla pessima manutenzione generale ed in particolare delle strutture che prospiccono per due lati su pubblica via, con impegno comune a definire in tempi brevi gli interventi appropriati e le modalità esecutive ed autorizzative da intraprendere.

Rilevato che:

Con atto di diffida stragiudiziale e costituzione in mora acquisito in atti di questo Ente al prof. n. 1485 del 27.02.2017 notificato dall'avv. Vincenzo Acunto con studio in via Castellaccio n. 41/c - Forio, per conto dei coniugi Iacono Luigi e Mattera Assunta sono stati invitati il Sindaco ed il Responsabile Tecnico ad adottare "tutti i provvedimenti necessari tesi a far sì che i signori Iacono Antonio e Coppola Antonietta (proprietari dei beni in pericolo di crollo) pongano in essere tutte gli interventi necessari ed utili a prevenire e preservare la incolumità degli istanti e di terzi e delle loro proprietà."

Allo stato non risultano ancora eseguite lavorazioni nemmeno sul fabbricato oggetto di DIA prot. n. 9658 del 11.12.2013 e relativa autorizzazione sismica;

Ritenuto:

Alla luce dell'accertamento tecnico prot. n. 373 del 18.01.2017 sussistente uno stato di pericolo sia per il fabbricato dei sigg.ri Iacono Antonio e Coppola Antonietta che per il fabbricato di proprietà dei sigg.ri Iacono Luigi e Mattera Assunta, per lo stato di dissesto delle fabbriche come accertato, potenzialmente interessanti anche la pubblica strada adiacente;

Rilevata:

La necessità che i proprietari dei fabbricati in oggetto, provvedano con somma urgenza, ognuno per quanto di competenza alla messa in sicurezza dei fabbricati di rispettiva proprietà al fine di eliminare ogni forma di pericolo esistente per la pubblica e privata incolumità;

- Visto l'art. 54, comma 1[^], lett. b) e 2[^] del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- Visto l'art.76 dello Statuto Comunale;
- Visto l'art.650 del C.P.

ORDINA

Ai soggetti di seguito elencati e coobbligati a norma di legge:

- Iacono Antonio nato a Ischia il 28.07.1954 residente in Cardito (Na) alla via Molino n. 9, proprietario dell'immobile in via Pantano in catasto al foglio 17 p.lle 482 e 483 oggetto di accertamento in oggetto;
- Iacono Luigi nato a Ischia (Na) il 17.10.1956 e Mattera Assunta nata a Serrara Fontana (Na) il 26.08.1958, entrambe residenti alla via Pantano n. 1 Il Vico, proprietari dell'immobile in via Pantano in catasto al foglio 17 p.lle 112 e 116 oggetto di accertamento in oggetto;

Di provvedere con somma urgenza, ognuno per la parte di proprietà e per quanto di competenza, all'eliminazione ad horas di tutto quanto costituisce pericolo per la pubblica e privata incolumità mediante opere di manutenzione straordinaria alle strutture tese alla messa in sicurezza dei fabbricati.

Di provvedere all'immediata apposizione di opere provvisoriale per il puntellamento delle strutture in pericolo di crollo e di apporre la necessaria segnaletica notturna e diurna;

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le procedure previste per legge attraverso l'acquisizione dei necessari titoli abilitativi, qualora non ancora acquisiti;

DISPONE

che la presente ordinanza sia immediatamente notificata ai sigg.ri:

- Iacono Antonio nato a Ischia il 28.07.1954 residente in Cardito (Na) alla via Molino n. 9;
- Iacono Luigi nato a Ischia (Na) il 17.10.1956 e Mattera Assunta nata a Serrara Fontana (Na) il 26.08.1958, entrambe residenti a Serrara Fontana alla via Pantano n. 1 Il Vico;

La parti interessate dovranno, inoltre, far pervenire certificazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori suddetti a regola d'arte e ad ultimazione dei lavori produrre idoneo certificato di eliminato pericolo a firma di un tecnico abilitato.

Il Comando P.M. e tutti gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di verificare l'esecuzione della presente ordinanza, con avvertenza di relazionare per l'adozione di ogni eventuale successivo provvedimento che si rendesse necessario.

Copia della presente ordinanza verrà trasmessa al Comando di Polizia Municipale per i provvedimenti di competenza.

Dalla Residenza Municipale, 22.03.2017

IL SINDACO

Ing. Rosario Caruso

